

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 150 di lunedì 10 luglio 2000

Il Garante per la privacy ha spento le web-cam in spiaggia

Operatori turistici protestano: le web-cam destinate a proporre le bellezze paesaggistiche non violerebbero la privacy.

L'Authority per la tutela della privacy si e' espressa contro l'utilizzo da parte di numerosi operatori turistici, soprattutto del Ponente della Liguria, di web-cam installate sulle spiagge, allo scopo di presentare in Internet gli scorci migliori del loro paesaggio.

Il provvedimento e' diretto a tutelare la privacy dei bagnanti, tuttavia e' stato replicato che l'impiego di telecamere con immagini a bassa definizione non dovrebbe danneggiare la privacy, poiche' non produce un'inquadratura in dettaglio delle persone eventualmente riprese.

Il Garante inoltre ha evidenziato la volonta' sia di diffondere a livello nazionale, e non solo nel settore turistico, la conoscenza del fenomeno delle web-cam sul suolo pubblico, sia di proporre misure attraverso le quali garantire il diritto alla privacy dei cittadini senza ostacolare le nuove tecniche pubblicitarie.

Potrebbe essere imposto ad esempio, come gia' accade per le banche, l'obbligo di esibire nei luoghi di villeggiatura avvisi destinati ad indicare la presenza di web-cam sulla spiaggia, sul viale o nei luoghi dove avventori potrebbero a loro insaputa essere ripresi.

www.puntosicuro.it